



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 2266

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in "Materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R 9 maggio 1994, n.487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante "Norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO il D.Lgs. 07.03.2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art.24, comma 6 e l'art.29, comma 9;
- VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 avente ad oggetto "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 4, concernente la "programmazione triennale del personale";
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO il "Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante “Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- VISTO lo Statuto d’Ateneo emanato con D.R. n.423 del 4 febbraio 2019;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2020/22;
- VISTA la delibera in data 23/07/2020 con cui, tra l’altro, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2021 ed in particolare, l’assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza di n. 1 posto di professore di I fascia, da bandire con procedura ex art. 24, comma 6, della l. 240/2010, con risorse a valere sul Fondo di investimento strategico;
- VISTA la delibera in data 24/07/2020 con cui il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto l’istituzione di un posto di professore di prima fascia ai sensi art. 24, comma 6, per il settore concorsuale 12/G1 - Diritto Penale e il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto Penale, con le indicazioni specifiche utili ai fini dell’emanazione del bando;
- VISTA la delibera in data 31/07/2020 con cui il Senato Accademico ha proposto l’approvazione dei posti di I e II fascia deliberati dai Consigli dei Dipartimenti di didattica e ricerca;
- VISTA la delibera in data 31/07/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha, tra l’altro, approvato i posti di I e II fascia deliberati dai Consigli dei Dipartimenti di didattica e ricerca in attuazione di quanto determinato con delibera del 23/07/2020;
- VISTO il D.R. n. 2086 del 05/08/2020 con cui è stato riformulato il “Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240”;

D E C R E T A

Art.1

Indizione procedura valutativa

È indetta la procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di I fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento e nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare come di seguito specificati:

Numero posti	1
Dipartimento	Giurisprudenza
Sede di servizio	Dipartimento di Giurisprudenza
Settore concorsuale	12/G1 - Diritto Penale
Settore scientifico disciplinare	IUS/17 - Diritto Penale
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto Penale, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell’apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 6, comma 2, della Legge 240/2010 ed art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo)

Standard qualitativi	Criteria e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.R. n. 2086 del 05/08/2020 recante il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240".
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n.232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	10 (dieci). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della commissione delle sole prime 10 (dieci) pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Non prevista
Codice della Selezione	PO 2266/2020

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando,
- della proposta di nomina della commissione valutatrice,
- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa di cui all'art.1, i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia, in corso di validità, conseguita ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010, per il settore concorsuale oggetto della procedura per cui formulano domanda di partecipazione.

Il requisito di cui al precedente comma deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì, presentare la candidatura al presente bando di concorso coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art.3

Domanda di partecipazione, termini e modalità di presentazione

Per la partecipazione alla procedura valutativa, il candidato dovrà produrre, **pena l'esclusione, entro e non oltre il termine di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile per via telematica sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia", intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, pena esclusione, potrà essere:

spedita in modalità telematica all'indirizzo universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per l'invio telematico della documentazione di cui al successivo art. 4 dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf (ridotto).

Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto: ***"Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di I fascia – codice selezione PO 2266/2020 – Invio domanda ed allegati"***.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di **50 Mb**. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: ***"Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di I fascia – codice selezione PO 2266/2020 – Integrazione invio domanda ed allegati"*** numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68;

- **spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento**, pena l'esclusione, al Magnifico Rettore Università degli studi di Bari "Aldo Moro", Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione cui intende partecipare ed il relativo codice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenute oltre il termine di scadenza, purché spedito, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

La domanda del candidato dovrà contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura valutativa alla quale intende partecipare, il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico - disciplinare.

Sarà cura del candidato indicare espressamente sulla busta, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o spedita a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- selezione e codice a cui intende partecipare;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO Dott/Prof...".

Art. 4

Contenuto ed allegati alla domanda di partecipazione

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R.445/2000:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- 2) la procedura valutativa cui intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 3) di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 2;
- 4) di non avere, al momento della formulazione della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto;
- 5) di essere/non essere legato da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti appartenenti al Dipartimento a cui afferisce il posto messo a concorso;
- 6) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 7) di essere a conoscenza delle modalità di nomina e pubblicità della Commissione e di espletamento della procedura previste dal presente bando;
- 8) il recapito di posta elettronica e l'indirizzo eletto ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo e-mail:

stefania.petruzzelli@uniba.it.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto al punto 3) comporta l'esclusione dalla selezione.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, che dovrà contenere, in calce, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46-47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'autenticità dei dati contenuti (allegato B);
- c) elenco numerato, datato e firmato, dei titoli che si ritengono utili ai fini della procedura valutativa, da presentare con le modalità di cui al successivo art.5;
- d) elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni scientifiche, ritenute utili ai fini della valutazione e nel rispetto del numero massimo stabilito dall'art. 1 del bando da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e presentati con le modalità di cui al successivo art. 5.

Secondo la normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può più accettare né richiedere ai candidati certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

Tali novità non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica Amministrazione italiana (es. dichiarazione di valore per titoli acquisiti all'estero).

La domanda e gli allegati sono inviati in un unico plico recante con precisione, oltre al proprio nome e cognome, **“Istanza di partecipazione alla procedura di chiamata a n. 1 posto di Professore di I fascia, indetta ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 - Diritto Penale e il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto Penale.**

Art. 5

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione devono essere presentate, **esclusivamente in formato digitale** ed unitamente alla dichiarazione di cui all'allegato C) al presente bando, appositamente sottoscritta dal candidato, con la quale si dichiara la conformità dei titoli e delle pubblicazioni prodotte in formato elettronico agli originali, **entro e non oltre il termine di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami”, a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

1) **spediti** tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo universitabari@pec.it, con ulteriore e-mail rispetto a quella utilizzata per la trasmissione della domanda.

La predetta documentazione dovrà essere contenuta in una cartella compressa (*file zip non superiore a 50 Mb*) precisando nell'oggetto **“Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia – codice selezione PO 2266/2020 – Invio titoli e pubblicazioni”**.

Nel caso in cui per l'invio della predetta documentazione fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: **“Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia – codice selezione PO 2266/2020 – “Integrazione invio titoli e pubblicazioni”** numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Per l'invio telematico dei titoli e delle pubblicazioni dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf (ridotto). Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.).

2) **spediti, esclusivamente su supporto informatico** (CD-ROM; DVD o supporto USB) chiuso in un'apposita busta, diversa da quella contenente la domanda, mediante corriere o raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione, **al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, n.1 – 70121 Bari.**

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenuti oltre il termine di scadenza, purché spediti, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta, presentata o spedita, contenente i titoli e le pubblicazioni devono essere riportati in modo leggibile i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo del candidato;
- il tipo di selezione ed il relativo codice;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura **“TITOLI E PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO Dott/Prof...”**

La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.

La presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello massimo indicato all'art. 1 comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 10 pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al predetto art.4.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente pubblicazioni ed i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili note interne e i rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente procedura valutativa debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriori titoli e pubblicazioni.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

Eventuali chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti alla U.O. Procedure concorsuali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Telefono +39 080571-4063-4072-4524).

Art.6

Esclusione dalla procedura valutativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura valutativa; pertanto, fino al momento della delibera di chiamata il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza del requisito di ammissione. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato.

Costituiscono specifica causa di esclusione non regolarizzabile:

- a) il mancato rispetto dei termini o delle modalità di invio delle istanze;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda;
- c) il mancato possesso del requisito di ammissione richiesto dal bando;
- d) mancato invio della copia di un valido documento di identità o, in caso di invio mediante PEC, mancata scansione di detto documento.

L'esclusione è disposta, in qualunque fase della procedura, con decreto motivato del Rettore e comunicata agli interessati.

Art. 7

Rinuncia alla partecipazione alla procedura valutativa

L'eventuale istanza di rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (universitabari@pec.it), corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento o d'identità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione successiva alla data del ricevimento.

Art.8

Costituzione della Commissione

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.5 del vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".

Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia" e nell'Albo on line di questo Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre **il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.** Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari e gli stessi possono procedere al proprio insediamento.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricasazione. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 15 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Art. 9

Svolgimento dei lavori della Commissione e valutazione di candidati

La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione all'atto dell'insediamento:

- previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro e con i candidati, elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante;

- predetermina i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240”*;
- stabilisce le modalità di svolgimento della procedura.

I predetti criteri saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a **“Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia”**.

La procedura valutativa viene effettuata, mediante una valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi espressi sugli stessi in relazione allo specifico settore concorsuale, all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo. La commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando. La Commissione può richiedere ai candidati lo svolgimento di una prova didattica eventualmente indicata nel bando.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante pubblicazione del predetto decreto sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a **“Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia”** e nell'Albo on line di questo Ateneo.

Dalla predetta data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti.

Il predetto decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente, per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore, dalla U.O. Carriera personale docente.

Art. 11*Chiamata del vincitore e nomina in ruolo*

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio della struttura proponente, entro trenta giorni dalla notifica via PEC dell'avvenuta adozione del decreto di approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio.

Il professore chiamato dovrà presentare o far pervenire a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni di legge vigenti.

Art.12*Trattamento dei dati personali*

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpdp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

Art.13*Responsabile del procedimento*

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Teresa Petruzzelli, e-mail: stefania.petruzzelli@uniba.it (tel. +39 080/5714063), funzionario in servizio presso la Sezione Servizi al Personale di questa Università. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi, altresì, al Sig. Vincenzo Piccininni (tel. +39 080/5714524).

Art.14*Norme finali*

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica il vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240" e la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando costituisce lex specialis della valutazione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami – l'avviso dell'emanazione del presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia".

Della pubblicazione del presente bando sarà data comunicazione anche nei siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Bari, 7/9/2020

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI